ELEZIONI NUOVOIMAIE 22.23.24 MAGGIO 2021

LISTA ARTISTI PER GLI ARTISTI

SETTORE MUSICA

[PROGRAMMA ELETTORALE]

Forti dei risultati avuti, grazie a un lavoro armonioso e di squadra che ha coinvolto **le più importanti realtà associative degli artisti** e che ha portato il NUOVOIMAIE a essere considerato oggi **una delle migliori società di collecting del mondo**, la nostra lista, che, nell'area musicale, ha "governato" l'Istituto dalla sua fondazione, si propone di dare **continuità** all'attività di indirizzo politico che ha permesso di raggiungere tali traguardi.

con il sostegno di:

ed inoltre:

ARTISTI PER GLI ARTISTI

1. PROCESSO DI INCASSO/RIPARTIZIONE

Lo scopo principale dell'Istituto è certamente quello in cui si sono fatti i maggiori passi avanti, con grande soddisfazione per gli AIE, che vedono finalmente riconosciuti, con regolarità, pagamenti analitici e proporzionali all'effettivo utilizzo. Tuttavia, il processo di miglioramento non è terminato e va a inserirsi in un mutevole scenario normativo e di mercato. Questi gli obbiettivi:

1. Completamento della pulizia del repertorio con individuazione dei comprimari.

2. Accelerare il processo di integrazione dei cast artistici, laddove incompleti. Se forniti direttamente dai soci/mandanti attraverso il portale dare tempistiche certe di acquisizione.

3. Verifica di tutti gli accordi con le *collecting* dei produttori fonografici e della qualità dei dati dei cast artistici forniti.

4. Utilizzazione della banca dati perfezionata per fare conoscere i nominativi degli artisti interpreti ed esecutori.

5. Tempistiche di pagamento delle ripartizioni certe e sempre annunciate, anche negli eventuali ritardi.

6. Rendere il Portale Artisti più moderno, graficamente più gradevole, navigabile da ogni periferica, più chiaro, con capacità di analisi dello storico di proventi generati da ogni fonogramma, anche visualizzabile in grafici, utilizzabile come strumento di dialogo con gli uffici (*in corso*).

7. Creazione di una realtà di *joint society* con le collecting di produttori fonografici disponibili, al fine di realizzare: maggiori incassi, una più veloce ripartizione, maggiore raccolta dati di utilizzo, minori costi di gestione (*in corso*).

8. Riduzione delle tempistiche di incasso/ripartizione, per allinearsi ai tempi dell'audiovisivo.

9. In attesa di tale risultato, che dipende anche dagli assetti di mercato, capacità di dare anticipi ai soci misurati all'effettivo utilizzo radiofonico e televisivo, monitorato in tempo reale da appositi servizi esterni (*in corso*). Tali servizi dovranno anche essere messi a disposizione dei soci per conoscere, in tempo reale o a frequenza mensile, l'andamento dei fonogrammi ai quali hanno partecipato.

10. Analizzare il valore dell'utilizzazione di fonogrammi nelle ripartizioni del diritto all'equo compenso, in base allo scopo (protagonista/sigle, sottofondi, commento e sincro).

11. Affrontare le problematiche emerse nel mondo della *production music* (conosciuta anche come *Library music*) e dei sottofondi musicali, i cui diritti vengono pagati con molto ritardo e con una pessima qualità di dati di utilizzo, attraverso un'interlocuzione proattiva dell'Istituto con i grandi utilizzatori, volta a determinare regole certe per: l'individuazione corretta degli AIE delle registrazioni; la trasmissione puntuale e completa dei dati; l'acquisizione dei fonogrammi di proprietà degli stessi utilizzatori nella banca dati dell'Istituto.

ARTISTI PER GLI ARTISTI

12. Modificare i criteri di Ripartizione del diritto di copia privata considerando anche le utilizzazioni digitali, laddove legalmente possibile.

13. Nell'utilizzo dei nastri (basi musicali) individuazione degli AIE che effettivamente hanno partecipato a tale fissazione.

14. Aumentare il valore di mercato del diritto connesso rispetto a quello attuale, decisamente inferiore alla media europea, anche rispetto al diritto d'autore.

15. In attesa di un riconoscimento normativo, introdurre i produttori artistici tra gli aventi diritto.

16. Studio comparativo di come la altre *collecting* straniere acquisiscono i dati di utilizzo.

17. Completamento degli accordi internazionali, in particolare con le *collecting* del Sud America;

18. Utilizzare strumenti di riconoscimento audio per controllare i rendiconti delle collecting straniere.

19. Modificare il regolamento di ripartizione riconoscendo agli artisti primari il 60% del fonogramma, contro il 50% attuale. Ora, infatti, che il grado di perfezionamento della banca dati permette di individuare la quasi totalità dei comprimari, e gli incassi sono in costante aumento, si ritiene necessario un riequilibrio, posto che il NuovoIMAIE rimarrà la *collecting* che al mondo riconosce la maggiore quota ai comprimari, in quanto in un mercato libero si corre il rischio concreto che i primari cambino *collecting*.

20. Fare uno studio sulle conseguenze dell'attuale regolamento di ripartizione di Copia Privata Audio e nel caso "Aggiustare il tiro".

21. Valutare una modifica del regolamento di ripartizione e degli accordi coi produttori fonografici per la ripartizione di copia privata, in quanto, poiché "ripartita" sulla base delle utilizzazioni di equo compenso per la pubblica diffusione, spesso, a seguito di un basso grado di analiticità di tali emittenti, si sfavoriscono artisti che non hanno utilizzazioni analitiche.

22. Rivedere il Codice Etico per evitare possibili conflitti tra più ruoli (produttore fonografico, domiciliatario, delegato), falsa programmazione nei crediti discografici e rispetto alla possibilità per i membri degli organi sociali di beneficiare di bandi qualitativi, prevedendo una commissione disciplinare per i casi di violazione del codice etico e adeguate sanzioni.

23. Creazione di protocolli con le associazioni dei produttori fonografici per evitare l'inserimento nei cast artistici di soggetti che non hanno partecipato effettivamente alla fissazione delle esecuzioni.

24. Creazione della banca dati di ISRC, anche in collaborazione con le *collecting* dei produttori fonografici.

25. Valutare la creazione di una banca dati di fonogrammi, insieme ai produttori fonografici come base per servizi di riconoscimento automatico e per altri servizi.

26. Valutare una estensione del mandato ad altre utilizzazioni specifiche, non proprie dei diritti secondari (online, streaming, ecc.).

ARTISTI PER GLI ARTISTI

2. ATTIVITÀ MUTUALISTICA E DIFESA DEL DIRITTO CONNESSO

L'attività mutualistica, sia in forma di bandi, che attraverso interventi specifici (convenzioni) è e deve rimanere un tratto caratteristico imprescindibile dell'Istituto. Durante il 2020 l'Istituto si è occupato, primo al mondo, di sostenere gli artisti interpreti ed esecutori creando dei bandi straordinari per sostenere la categoria nel momento di maggiore bisogno, che hanno ricevuto numerosi apprezzamenti e che hanno portato a un notevole aumento delle iscrizioni; questi bandi che sono stati possibili solo grazie a una sana e virtuosa gestione attuata negli anni passati. Posto che l'emergenza si protrae e non deve venire meno l'impegno dell'Istituto in tale senso, sino a una reale ripartenza, riteniamo che l'attività mutualistica dovrebbe concentrarsi prioritariamente sulla tutela di coloro che svolgono l'attività interprete ed esecutore come professione.

1. Dopo la ricerca fatta sull'occupazione femminile nello spettacolo, e i fondi a sostegno delle madri, **mantenere alta l'attenzione al mondo delle donne lavoratrici**, alla discriminazione lavorativa e al tema dello *stalking*, anche aprendo un apposito sportello o ufficio interno all'istituto che funga da osservatorio permanente, promuova campagne di sensibilizzazione e tutela, svolga attività di studio e ricerca.

2. L'offerta di specifici strumenti mutualistici offerti gratuitamente ai soci va sostenuta e ampliata, quali pensione integrativa, mutua sanitaria, assistenza legale, fiscale e previdenziale, coperture assicurative (infortuni, strumenti musicali), tenendo in maggiore considerazione i soci "professionisti".

3. I bandi ex art. 7 L. 93/92 debbono proseguire nello spirito e nella direzione avviata nella scorsa legislatura, con iniziative che hanno ricaduta su tutta la categoria, in particolare sui giovani artisti, in piena collaborazione con gli operatori del settore (Premi/concorsi, Organizzatori di Live), ma con maggiore impegno rispetto agli studi/ricerche sugli AIE e alla formazione, in particolare ai diritti e alla sicurezza sul lavoro. La nostra linea è che la selezione degli AIE meritevoli debbano farla gli operatori del settore e non gli organi sociali dell'Istituto, né tantomeno la velocità nel presentare le domande o, addirittura, il caso.

4. Le convenzioni a vantaggio dei soci devono essere ulteriormente ampliate con un apposito ufficio e la carta servizi di NUOVOIMAIE valorizzata.

5. Creazione del Fondo di cui alla Direttiva Europea (2011/77/UE), relativa all'estensione della durata di protezione dei diritti connessi in campo musicale.

6. Sostegno a iniziative che divulgano l'esistenza e la difesa del diritto degli AIE, quali convegni, pubblicazioni, eventi formativi online o in scuole, ai consumatori e agli operatori.

ARTISTI PER GLI ARTISTI

3. SNELLIMENTO BUROCRATICO E DIGITALIZZAZIONE

1. Il Portale dei soci deve essere riammodernato, nel senso di essere "portabile" su ogni periferica, con la possibilità di inviare e ricevere comunicazioni in entrate e uscita dai soci (ticket), con la possibilità di avere esatta traccia della provenienza dei compensi per ogni fonogramma e di avere lo storico di incasso di ciascuna traccia, con grafici di risultato e comparativi degli incassi per competenza, diritto, territorio e fonogramma, rappresentato non sulla base di come i dati vengono forniti dagli utilizzatori, ma secondo la migliore modalità di lettura per gli AIE, che possa gestire le procedure di pulizia e correzione della banca dati in modo agevole e trasparenza. Massima trasparenza e tracciabilità!

2. La priorità è per la digitalizzazione. I rendiconti analitici non devono essere disponibili in cartaceo se non su espressa richiesta. Ai soci che ancora non accedono al portale è sufficiente inviare la comunicazione di sintesi dei compensi. Il resto si può inviare per mail o renderlo disponibile sul portale.

3. Verificare la possibilità di usare comunicazioni ulteriori via messaggistica cellulare.

4. Tutta la documentazione relativa alle attività degli organi sociali (verbali, materiali, convocazioni) deve essere digitalizzata e accessibile comodamente *in cloud* da parte dei rispettivi membri di ciascun organo.

4. ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DELLA FORZA LAVORO

Il personale dell'Istituto è il motore dello stesso e il migliore alleato della categoria. Con passione, lavora quotidianamente per gli AIE. Per questo riteniamo che:

1. l'Istituto debba dotarsi di un nuovo Direttore del Personale;

2. il personale debba essere riorganizzato al meglio tenendo conto delle competenze e delle aspirazioni di ciascun lavoratore e tenendo conto del mutevole scenario di mercato;

3. si debba valorizzare il personale con formazione di aggiornamento e di team building;

4. si debbano riorganizzare ed eventualmente ampliare le aree di lavoro, considerando uffici che si occupino specificatamente di Eventi (organizzazione, partecipazione a manifestazioni e fiere), Comunicazione (sia social che tradizionale), Formazione (per incontri agli AIE in occasione degli eventi stessi), Convenzioni (per l'ampliamento delle stesse e la valorizzazione della CARD), *Searching Mission* (per la ricerca degli AIE non ancora iscritti), con mansioni e stipendi adeguati all'attività svolta e al merito, favorendo la qualità e le competenze di ciascuno e con premi di produzione chiari e comunicati all'inizio di ogni anno;

ARTISTI PER GLI ARTISTI

5. si debba provvedere all'ampiamento dell'organico, anche in ragione dell'aumento del lavoro dato dall'ondata di iscrizioni del 2020;

6. si debba tenere in considerazione che è oltre un anno che il personale lavora in *smart working* e che quindi i processi lavorativi vanno adeguati a una situazione che potrebbe protrarsi ulteriormente nel tempo sino a diventare, anche solo in parte, normalità;

7. si debbano prevedere degli incentivi e premi chiari per il personale più meritevole.

5. COMUNICAZIONE E FORMAZIONE

L'Istituto deve comunicare meglio sempre meglio quello che fa. La valorizzazione dei canali social è stata di aiuto, ma il processo va proseguito con:

1. pubblicazione costante dei risultati ottenuti dall'Istituto. I numeri parlano da soli;

2. proseguimento di dirette del Presidente o di altri organi sociali che spiegano le attività in corso;

3. realizzazione di video tutorial per social network su singole campagne;

4. incontri o seminari con Capi Area su tematiche specifiche (Estero, Contratti, Cast artistici, ripartizioni);

5. rafforzamento della comunicazione web anche con il preferibile coinvolgimento di artisti in qualità di testimonial e su tutti i social network maggiormente utilizzati;

6. disponibilità a usare la sede per ospitare incontri formativi sul diritto connesso o sui diritti degli AIE e ad uso dei soci per conferenze stampa di presentazione di iniziative artistiche.

ARTISTI PER GLI ARTISTI

6. INIZIATIVE LEGISLATIVE

Riteniamo che l'Istituto debba proseguire nell'attività di dialogo con le Istituzioni nazionali ed Europee, al fine di ottenere quei cambiamenti della legislazione che sono necessari a tutelare la categoria e che non possono essere realizzati senza una modifica normativa:

1. Fine dell'intermediazione dei produttori fonografici rispetto al diritto di copia privata e conferma legislativa dell'incedibilità anche di tale diritto, come già ottenuto per l'equo compenso per la pubblica diffusione;
2. Difesa del concetto che una parte dei proventi incassati dalle *collecting* debbano comunque essere utilizzati a scopo mutualistico;
3. Estensione del prelievo per la copia privata anche al *cloud computing*;
4. Parificazione del diritto connesso al diritto d'autore da un punto di vista previdenziale e fiscale;
5. Creazione di un diritto di equo compenso anche per lo *streaming*;
6. Riconoscimento dei produttori artistici come artisti interpreti ed esecutori;
7. Obbligo di creazione di una banca dati unica degli ISRC, con adeguate sanzioni per chi non adempie a tale obbligo;
8. Sincronizzazioni. Il diritto all'equo compenso dovrebbe essere garantito anche nelle utilizzazioni di colonne sonore, sincronizzazioni pubblicitarie o altre forme di sincronizzazioni.

ARTISTI PER GLI ARTISTI

I NOSTRI CANDIDATI

In Consiglio di Amministrazione:

ANDREA MARCO RICCI
[AVVOCATO / CHRISTIAN MUSIC]
CDA DAL 2013 E RESPONSABILE DI LISTA

SABINO MOGAVERO
[PRODUCTION MUSIC]
CDA DAL 2013

In Comitato Audio:

VINCENZO BARBALARGA
[PRODUCTION MUSIC - POP / JAZZ]
COMITATO AUDIO E DELEGATO DAL 2013

DANIELE BENGI BENATI
[PRODUCTION MUSIC - FUNK / SOUL]
DELEGATO DAL 2013

GIULIANO CANTINI
[PRODUCTION MUSIC - TRAP]
COMITATO AUDIO E DELEGATO DAL 2013

CLAUDIO CARBONI
[WORLD MUSIC / JAZZ]
COMITATO AUDIO E DELEGATO DAL 2013

EMANUELA TEODORA RUSSO
[AVVOCATA]
COMITATO AUDIO E DELEGATO DAL 2018

ARTISTI PER GLI ARTISTI

In Assemblea dei Delegati:

DODI BATTAGLIA
[POP]
PORTAVOCE DEL NUOVO IMAIE
DELEGATO DAL 2013

NOEMI
[POP]
NEW ENTRY!

MASSIMO DI CATALDO
[POP]
FONDATORE E DELEGATO DAL 2013

MARIELLA RESTUCCIA
[POP]
DELEGATA DAL 2018

ATHOS POMA
[MUSICA DA BALLO]
NEW ENTRY!

ADA MONTELLANICO
[JAZZ]
DELEGATA DAL 2018

LUIGI SBRICCOLI FONTANA
[MUSICA LEGGERA / SOUNDTRACK]
DELEGATO DAL 2013

SILVANO GUARISO
[MELODICO STRUMENTALE]
ORGANO DI SORVEGLIANZA DAL 2018
DELEGATO DAL 2013

CLAUDIO DONATO
[DANCE]
DELEGATO DAL 2013

GIANNI DRUDI
[GOLIARDICO / DANCE]
DELEGATO DAL 2013

ROBERTO MUSOLINO
[WORLD MUSIC / JAZZ]
DELEGATO DAL 2013

FRANZ ALBANESE
[MUSICA CLASSICA]
DELEGATO DAL 2013

MANLIO CANGELLI
[PRODUCTION MUSIC]
NEW ENTRY!

ANGELO COMPAGNONI
[INDIE / ELETTRONICA / ROCK]
NEW ENTRY!

MASSIMO VARINI
[POP / ROCK]
DELEGATO DAL 2018

ALBERTO (BEBO) GUIDETTI
[INDIE POP]
NEW ENTRY!

MATTEO CALLISTI
[PRODUCTION MUSIC]
NEW ENTRY!

BEPPE DETTORI
[FOLK / ROCK]
NEW ENTRY!

DOMENICO GALLOTTI
[HOUSE / DANCE]
NEW ENTRY!

ARTISTI PER GLI ARTISTI